



San Silvestro, stop agli spray pericolosi



Capodanno a Matera ecco gli ospiti della Rai

Manovra, fiducia e caos

Il voto di fiducia del maxi-emendamento, le 270 pagine che riscrivono integralmente la manovra, viene annunciato prima alle 14, poi alle 19, poi alle 23.30. Nel frattempo il governo a più riprese si riprende il testo, parlando di volta in volta di "limature", "correzioni formali", "errori materiali", mentre le opposizioni denunciano il vulnus nei confronti del Parlamento. Alle 18.30 Forza Italia abbandona i lavori in commissione Bilancio, poco dopo Maurizio Martina (Pd) annuncia «Faremo ricorso alla Corte Costituzionale contro questo scempio». Renzi: «Non c'è l'Aventino delle opposizioni, siamo qui a combattere e lo faremo per tutta la notte». Accuse 5S ai tecnici. Verso un decreto sulle auto con conducente, protesta dei taxisti, si legge inoltre. Dalle pensioni al Meridione, dalle auto ai giochi fino all'editoria e agli statali le misure oggi su Repubblica punto per punto. Il Corriere: bagarre in Senato per l'approvazione, nella notte, della manovra. Il governo ha posto di nuovo la fiducia e ha cambiato in corsa il maxi-emendamento. Sfiolata la rissa. L'opposizione: «Vergogna». Giallo sul condono per il papà di Di Maio. E il Pd annuncia che ricorrerà alla Consulta «viste le gravissime violazioni della Carta».

Sempre il Corriere: ieri pomeriggio il Senato non ne conosceva neppure il testo, eppure già a quell'ora Di Maio e Salvini si mostravano proiettati verso le Europee, concentrati sulla strategia della campagna elettorale, come a volersi gettare dietro le spalle la manovra. I conti pubblici, però, li inseguiranno in campagna elettorale. Capitolo industriali: in Veneto si fatica a capire che uno che non lavora venga anche pagato. Il riferimento è al reddito di cittadinanza. La cosa, ovviamente, crea preoccupazione. Non tanto per il presente o per le prossime Europee, quanto in prospettiva. Salvini, però, ieri ha brindato con i suoi senatori assicurandoli sul fatto che «non c'è alcun arretramento della Lega al Nord».

Migranti, dopo il raid c'è l'espulsione

Si è sfiorata la strage a Palermo. Salvi per miracolo dodici migranti, tra di loro c'era anche una donna incinta.

Stavano dormendo in una casa abbandonata, a due passi dalla foce del fiume Oreto, quando alle prime luci dell'alba due uomini - in base alla ricostruzione della polizia - hanno fatto irruzione nel tugurio e lanciato alcune Molotov con l'intenzione di dare tutto alle fiamme.

Uno dei migranti si è svegliato in tempo e ha dato l'allarme incitando gli altri a spegnere il

rogo. Nel frattempo i due incendiari si erano dati alla fuga. Nessun ferito tra i dodici anche se i danni alla mobilia sono ingenti: divani carbonizzati e oggetti ridotti in cenere.

Motivo del raid: una lite avvenuta poche ore prima, durante la notte. Francesco Imperiale 35enne palermitano con precedenti per spaccio di droga, è stato fermato con l'accusa di strage e condotto in carcere. Il complice non è stato ancora identificato.

Continua a leggere

La tavola di Natale ci costerà 2,8 miliardi, 112 euro a famiglia

CHE si preferisca la cena della vigilia o il pranzo, la tradizione o piatti nuovi e originali, la tavola di Natale è la regina delle feste, alla quale le famiglie italiane dedicano in media un budget di 112 euro, pari allo 0,2% in più rispetto al Natale 2017. Immane il duello fra panettone e pandoro, vinto anche quest'anno dal primo. L'enogastronomia prevale anche nei regali, nel 24% dei casi orientati su prodotti tipici. Nonostante la crisi, gli italiani non tagliano il budget per la cena della vigilia di Natale e per il pranzo del 25 dicembre: secondo un'indagine Confesercenti-Swg spenderanno complessivamente 2,8 miliardi di euro, il dato più alto dal 2007.

LA SPESA maggiore si registra nelle regioni centrali, con una media di 119 euro a famiglia, mentre la spesa più bassa (105 euro) si prevede nel Nord-Est. Anche quest'anno la maggior parte degli italiani preferisce festeggiare il Natale in casa, rileva un'analisi Coldiretti/Ixè, con un impegno medio ai fornelli di 3,6 ore. Come prevede la tradizione, nel menu della vigilia le preferenze vanno al pesce (75%), mentre nel pranzo di Natale vincono bolliti e arrostiti, cappelletti in brodo. C'è però chi decide di festeggiare il Natale al ristorante: secondo la Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) sarà questa la scelta di 4,7 milioni di italiani, con un calo del 2,9% rispetto al 2017.



Napoli, è già boom di turisti

B&B e case-vacanza fanno il pieno

Lavanderia abusiva

Si impossessa di un pezzo di strada a via Santa Maria della Neve, a Napoli, per realizzare la sua lavanderia personale. A denunciare il fatto il consigliere regionale dei Verdi Campania, Francesco Emilio Borrelli, il consigliere comunale del Sole che Ride, Marco Gaudini, che hanno

ricevuto numerose fotosegnalazioni dai cittadini della zona. «Nei pressi dell'istituto 'Bernini' in via Santa Maria della Neve un residente ha pensato bene di recintare abusivamente un intero tratto di strada pubblica per realizzare la propria lavanderia personale dove

stendere i panni. Si tratta di un insopportabile atto di arroganza per il quale chiediamo alla Polizia Municipale di provvedere alla rimozione immediata della recinzione abusiva, sanzionando l'autore».

continua a leggere

Scampia, prove di rinascita

con il Presidente della Regione De Luca, è stata inaugurata la nuova stazione di interscambio di Scampia. I lavori sono stati consegnati con due mesi di anticipo rispetto al cronoprogramma e con una spesa di circa il 5 per cento inferiore rispetto a quanto programmato. I lavori erano fermi dal 2010. «Ad

Agosto 2017 abbiamo riaperto il cantiere, oggi consegniamo l'opera», ha detto De Luca. Il nuovo edificio è su due livelli per una superficie di 1200 mq al piano terra, con ascensori, impianto di diffusione sonora, telecamere, finiture e rivestimenti di pregio, allestimenti artistici.

continua a leggere